

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 30/05/2019

Addì 30 del mese di Maggio 2019, alle ore 15,00 presso una sala del Palazzo Municipale di Alba, si è riunito il Collegio Sindacale della "S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI S.R.L." nelle persone dei Signori:

Marengo dott. Andrea, Presidente

Balestra dott. Stefano, Sindaco effettivo

Casucci dott. Giuseppina, Sindaco effettivo

per procedere alla attività di cui al seguente o.d.g.:

1. bilancio d'esercizio al 31.12.2018: Relazione del Collegio;
2. circolarizzazione crediti e debiti commerciali;
3. varie ed eventuali.

In relazione al primo argomento all'o.d.g., i Sindaci procedono alla disamina del progetto di bilancio al 31.12.2018 approvato dal C.d.A. del 22 Maggio 2019 e immediatamente trasmesso all'organo di controllo interno.

Il Collegio ha quindi provveduto alla stesura della relazione al bilancio prevista dagli artt. 2429 c. 2 C.C. e 14 D. Lgs. 39/2010 che di seguito si riporta.

Si procede, quindi, alla discussione del secondo argomento all'o.d.g.

In base alle risposte pervenute il Collegio ha potuto riscontrare saldi fornitori per oltre l'80% del totale e saldi clienti per oltre l'88% verificando la conferma dei saldi desunti dalla contabilità aziendale ovvero la riconciliazione dei medesimi con le attestazioni ricevute da clienti e fornitori.

Il Collegio ritiene così di aver verificato adeguatamente la riconciliazione dei saldi nei confronti di clienti e fornitori.

I saldi della contabilità aziendale vengono confermati dalle comunicazioni ricevute.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 18,30, predisposto ed approvato il presente verbale, il Collegio termina la attività.

I Sindaci

Marengo dott. Andrea

Balestra dott. Stefano

Casucci Dott. Giuseppina



S.T.R. SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI SRL
Codice fiscale 02996810046 — Partita Iva 02996810046
Piazza Risorgimento n. 1 - 12051 ALBA CN
Numero R.E.A. 253897
Registro Imprese di Cuneo n. 02996810046
Capitale Sociale Euro 2.500.000,00

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31/12/2018
(art. 2429 c. 2 C.C. e art. 14 D.Lgs. 39/2010)

All'Assemblea dei Soci della società STR S.r.l.,

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2018 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il Bilancio è stato predisposto nella forma ordinaria e si compone pertanto di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario e viene corredato dalla Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 C.C..

Il Bilancio è stato correttamente informato a criteri di continuità dell'attività aziendale.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di formazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 149.695 e si riassume nei seguenti valori espressi in Euro:

	2018	2017
Attività	19.921.514	21.059.989
Passività	10.541.475	11.658.631
Patrimonio netto	9.230.344	9.181.298
Utile d'esercizio	149.695	220.060

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori espressi in Euro:

	2018	2017
Valore della produzione	10.015.963	9.723.492
Costi della produzione	9.573.998	9.117.415
Differenza Valore – Costi della produzione	441.965	606.077
Proventi e oneri finanziari	-160.270	-233.698
Risultato prima delle imposte	281.695	372.379
Imposte sul reddito	132.000	152.319
Utile d'esercizio	149.695	220.060

Il collegio sindacale, nominato in occasione dell'assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2015, è incaricato anche dell'attività di revisione legale di cui all'art. 2409 bis.

Relazione di revisione ex art. 14 D.Lgs. 27.01.2010 n. 39

Gli amministratori sono responsabili della redazione del Bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in relazione alle norme che disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che

includa il nostro giudizio. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il collegio attesta di aver eseguito periodiche verifiche delle scritture contabili e delle consistenze finanziarie e controllato i versamenti effettuati per imposte e contributi, nonché di aver verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, anche attraverso il controllo a campione della registrazione di alcune fatture attive e passive e

delle relative conseguenti movimentazioni finanziarie.

La Nota Integrativa (pag. 13) ripropone le valutazioni relative al residuo utilizzo della discarica in funzione, cui vengono correlate le procedure di accantonamento ai Fondi Rischi ed Oneri afferenti le spese di chiusura e successive alla chiusura della discarica nonché la procedura di ammortamento del cespite. In merito ai fondi post chiusura e copertura della discarica in uso, si rileva che nella nota integrativa si dà ampia informativa (pag. 19) circa il procedimento di formazione, la consistenza prevista a finire il piano di accantonamento e la quota di competenza dell'esercizio.

La nota integrativa riferisce, inoltre, della avvenuta modifica del piano di ammortamento dell'impianto di pretrattamento con riduzione del 30% della aliquota utilizzata in relazione al minore utilizzo dell'impianto (aliquota adottata 7%). A sostegno della scelta adottata è stata predisposta adeguata documentazione extracontabile afferente la gestione dell'impianto.

Il Bilancio si compone inoltre del Rendiconto finanziario sia indiretto che diretto; i prospetti riportano i flussi finanziari dell'esercizio in entrata ed uscita, riconciliando così i valori delle disponibilità liquide ad inizio e fine esercizio.

Portata delle revisione

I sindaci hanno esaminato a campione elementi probativi che giustificano gli importi esposti a bilancio, hanno condotto una valutazione dei principi contabili utilizzati e verificato la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori che risultano peraltro conformi a criteri prudenziali.

I sindaci hanno provveduto all'attività di circolarizzazione di crediti e debiti di parte commerciale.

I sindaci hanno assunto conoscenza del sistema di controllo interno, anche attraverso la nutrita reportistica prodotta dalla Amministrazione della società attestante il monitoraggio svolto delle diverse fasi della attività aziendale.

I sindaci hanno valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio ed in genere nella gestione ordinaria della società. A tal fine, valutate le aree di rischio, il Collegio, sulla base di una adeguata campionatura, ha verificato la gestione del ciclo passivo di acquisto di beni e servizi per numerose forniture verificando, attraverso una approfondita analisi, tutte le fasi del processo di acquisto. A seguito della disamina

condotta, il Collegio conferma la conformità delle procedure alle disposizioni vigenti.

Il collegio approva i criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del progetto di bilancio.

In particolare si è correttamente tenuto conto, stante la specificità dell'attività svolta e delle normative che la regolano in merito alla rilevazione dei costi futuri, della loro correlazione con i relativi ricavi.

Il Collegio ha verificato le ragioni di rilevazione degli incrementi patrimoniali alla voce "Immobilizzazioni immateriali" ed esprime il proprio consenso a detta capitalizzazione.

Il Collegio dà atto inoltre che non è stato applicato il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione di crediti e debiti né del "costo attualizzato" per mancanza di presupposti, come indicato in nota integrativa (pag. 9).

Il Collegio dà infine atto che la società non presenta contratti derivati che debbano essere oggetto di specifica valutazione in base al criterio del "fair value" (n.i. pag. 25).

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ex art. 2403 Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

I documenti di carattere contabile ed extra contabile forniti dai responsabili amministrativi della società risultano sempre completi e adeguati a correttamente informare gli amministratori nell'assunzione delle decisioni e il Collegio Sindacale nell'attività di verifica; in particolare i documenti presentati dai Responsabili Amministrativi a corredo del Bilancio d'Esercizio, a dimostrazione dei flussi economici e produttivi realizzati nell'esercizio e a riscontro dei dati di Bilancio, risultano completi ed esaurienti.

SISTEMI DEI CONTROLLI INTERNI

Si dà inoltre atto che la Società ha adottato il Codice Etico ed il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. In relazione alla estensione del modello organizzativo e degli organi di vigilanza al medesimo preposti, ai fini delle disposizioni della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 si rimanda alle considerazioni riportate nella relazione

sulla gestione. Il collegio dà atto del monitoraggio, svolto dal Consiglio di Amministrazione, circa la adeguatezza del modello organizzativo in relazione ai nuovi reati presupposto e in particolare ricorda che nell'esercizio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adeguamento del Modello Organizzativo Gestionale.

Giudizio sulla Relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione illustra quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si è dato conto della gestione del personale.

Si è riferito circa la presenza di elementi di criticità e di rischio anche in relazione alla gestione finanziaria della società.

Al fine di esprimere il giudizio in merito alla coerenza della relazione sulla gestione rispetto ai dati del bilancio sono stati esaminati i riferimenti e le informazioni fornite dalla relazione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio sul Bilancio

In merito alle eventuali deroghe di cui all'art. 2423, c. 4, il Collegio riferisce e dà atto che, sulla base delle indicazioni fornite dagli amministratori, non ne sono state operate.

Inoltre, sulla base delle verifiche a campione effettuate, si attesta che:

- Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni.
- Non si sono verificati casi eccezionali tali da imporre la disapplicazione di singole norme di legge in materia di valutazioni.

Il collegio sindacale esprime quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Alba, 30 maggio 2019

Il Presidente Dott. Andrea Marengo
Il Sindaco effettivo Dott. Stefano Balestra
Il Sindaco effettivo Dott. Giuseppina Casucci



Giuseppina Casucci